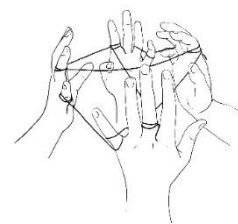


CRESCERE INSIEME

*Arcade, Camalò,
Povegliano e Santandrà*



Don Michele 0422-772002 cell.340-9622020

Sito della collaborazione: www.arcadepovegliano.it

Don Claudio 0422-774092 cell.3892079797

e-mail collaborazione: parrocchie.p.a.c.s@gmail.com

4 OTTOBRE 2026

27^ Tempo Ordinario

*“La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo”
(Mt 21,33-43)*



RIFLESSIONE

La parabola è insieme cupa e trasparente: la vigna è Israele, il mondo, sono io. Vigna che produce uva selvatica, in Isaia; una vendemmia di sangue, in Matteo. Io sono vigna e delusione di Dio. La parabola è dura, corre verso un epilogo sanguinoso, già evidente nelle prime parole dei vignaioli: “Costui è l'erede, uccidiamolo e avremo noi l'eredità!” Ma è anche una fessura sul cuore di Dio: Gesù amava le vigne, come già i profeti, lo si capisce fin dalle prime battute: un uomo, con grande cura, piantò, circondò, scavò, costruì.

Gesù osserva l'uomo dei campi, il Dio contadino: lo vede mentre guarda la sua vigna con gli occhi dell'innamorato e la circonda di cure. Poi i due profeti intonano il lamento dell'amore deluso: “il custode si è fatto predatore” (*Laudato si'*), ma al tempo stesso raccontano la passione indomita del Dio delle vigne, che non si arrende, che non è mai a corto di meraviglie, che per tre volte, dopo ogni delusione, fa ripartire il suo assedio al cuore, con nuovi profeti, nuovi servitori, addirittura con il proprio figlio.

Che cosa potevo fare di più per te che io non abbia fatto? Parole di un Dio appassionato e triste, che continua a fare per me ciò che nessuno farà mai. Fino alla svolta del racconto: alla fine, che cosa farà il signore della vigna? La risposta dei capi è tragica: continuare nella stessa logica, uccidere, eliminare gli omicidi, mettere in campo un di più di violenza. Questo non è il volto, ma la maschera di Dio. La parabola non si conclude nel disamore, ma su di una fiducia immotivata, unilaterale, asimmetrica perché tra Dio e l'uomo le sconfitte servono solo a far risaltare di più l'amore. La vigna di Dio sarà data a un popolo che ne produca i frutti.

Allora inizierà da capo la conta, e il rischio, della speranza. Così è il nostro Dio: in Lui il lamento non prevale mai sul futuro. Un popolo c'è, un uomo c'è, di certo sta nascendo, forse è già all'opera, chi sa farla fruttificare. Ci sono, stanno sorgendo, in mille piccole vigne segrete, dei coltivatori bravi che custodiscono la vigna anziché depredarla, che mettono il proprio io a servizio dell'umanità, anziché gli altri a servizio della propria vita. Sanno produrre quei frutti buoni che Isaia elenca: aspettavo giustizia, attendevo rettitudine, non più grida di oppressi, non più sangue. Il profeta sogna una storia che non sia guerra di possessi e battaglia di potere, ma sia vendemmia di giustizia e pace, il volto dei figli di Dio non più umiliato.

(da padre E. Ronchi)

ARCADE

“Ti presentiamo, Signore, le nostre intenzioni di preghiera: ti affidiamo ...”

SAB 3 Lc 10,17-24	18.30	Solenne celebrazione per l'ingresso del nuovo parroco don Claudio Sartor
DOM 4 27^ Tempo Ordinario Mt 21,33-43	9.30	Visentin Antonio – Bellussi Francesco e Michelin Emilia – De Menis Angelo e Lucio – Casarin Annamaria – Defunti Mestriner – Pagotto Fidenzio e Botteon Teresi - Fiumi Adorna e defunti famiglia Fiumi- Callegari Carlotta e Figli – Barolo Pierluigi e Alfonso – Colusso Michele – Barbon Elsa e Carlo – Zago Adele e Angelo
LUN 5 Faustina Kowalska Lc 10,25-37	18.30	Santa Messa
MART 6 Lc 10,38-42	8.00	Santa Messa
GIOV 8 Lc 11,5-13	8.00	Santa Messa
SAB 10 Lc 11,27-28	18.30	Pavan Patrizia e Amadio Claudio – Barbon Armando – Bianchin Sandrina, Grespan Felice, Don Mario Bianchin, Barbon Ivo e Bigolin Angela – Andreolla Luigi – Zussa Umberto – Sanson Pietro e Zanini Anna (Rina) – Gigo Severino – Sanson Antonietta
DOM 11 28^ Tempo Ordinario Mt 22,1-14	9.30	Valentini Giovanni e Familiari – Rossetto Leone Giuseppe e Sordi Marianna – Napetti Amedeo – Grassi Giuseppina – Classe 1955 vivi e defunti

RECITA SANTO ROSARIO NEL MESE DI OTTOBRE:

- AL CENTRO ANZIANI OGNI SERA ALLE H. 20.30 A PARTIRE DAL 1° OTTOBRE
- ALLA MADONNETTA DAL LUNEDI' AL VENERDI' H. 15.30 A PARTIRE DAL 5 OTTOBRE

POVEGLIANO

Ti presentiamo, Signore, le nostre intenzioni di preghiera: ti affidiamo ...”

DOM 4.10 27^ Tempo Ordinario Mt 21,33-43	9.30	Amianti Alfeo e familiari defunti; Biondo Renato e Zanatta Ampelia; Biondo Marino; Bulla Giovanni e Nadia; Intenzione offerente
MERC 7 B.V. Maria del Rosario Lc 11,1-4	8.00	Santa Messa
DOM 11 28^ Tempo Ordinario Mt 22,1-14	9.30	Def. fam. Zanatta e Meneghetti Franca; Bonan Cirillo e Palmira; Franceschini Milena e Amadio Alberto, Amadio Pasqua e marito; Intenzione offerente

SAN FRANCESCO E L'EUCARESTIA

*“Ecco, ogni giorno Egli si umilia, come quando dalla sede regale discese nel grembo della Vergine; ogni giorno egli stesso viene a noi in apparenza umile; ogni giorno discende dal seno del Padre sull'altare nelle mani del sacerdote. **E come ai santi apostoli si mostrò nella vera carne, così anche ora si mostra a noi nel pane consacrato.** E come essi con gli occhi del loro corpo vedevano soltanto la carne di lui ma, contemplandolo con gli occhi dello spirito, credevano che egli era lo stesso Dio, così anche noi, vedendo pane e vino con gli occhi del corpo, dobbiamo vedere e credere fermamente che questo è il suo santissimo corpo e sangue vivo e vero.”*

CAMALO'

"Ti presentiamo, Signore, le nostre intenzioni di preghiera: ti affidiamo ..."

SAB 3.10 Lc 10,17-24	18.30	Miatto Palmira; Biscaro Nives; Zanatta Abele vivi e defunti, Giovanna, Anacleto Gabriella; Gobbo Maria; Martini Gabriella; Poloni Maggiorino e Enrico
DOM 4 27^A Tempo Ordinario Mt 21,33-43	8.00	Vivi e defunti Classe 1966
MART 6 Lc 10,38-42	18.30	Santa Messa
VEN 9 Lc 11,156-26	17.00 18.30	Adorazione Eucaristica e Santo Rosario Zanatta Olivo; Grosso Romano e Richetta
SAB 10 Lc 11,27-28	18.30	Fornasier Franca (8° g); Filippini Gino
DOM 11 28^A Tempo Ordinario Mt 22,1-14	8.00	Salvadori Mario; Borsato Giovanni, Furlanetto Stella ed Erminia (ann.)

Pulizia chiesa: via Santandrà

SANTANDRA'

"Ti presentiamo, Signore, le nostre intenzioni di preghiera: ti affidiamo ..."

DOM 4 27^A Tempo Ordinario Mt 21,33-43	11.00	S. MESSA E PROCESSIONE IN ONORE DELLA MADONNA DEL S. ROSARIO ALPINI vivi e defunti; Sorelle Conte; De Francesch Isabella Resi; famiglie D'Ambroso e Semenzin; vivi e defunti fam. Genovese Umberto; Fogale Teresa
LUN 5 Faustina Kowalska Lc 10,25-37	8.00	Famiglie Borin, Achille e Zorzi Angelo; Intenzione offerente
GIOV 8 Lc 11,5-13	18.30 19.00	Famiglie Tonon e Pinarello ADORAZIONE EUCARISTICA NOTTURNA (confessioni 19.00 - 20.00)
DOM 11 28^A Tempo Ordinario Mt 22,1-14	11.00	Pavan Carla; Borgo Angelo e Maria; Bonan Giuseppe e Conte Delma; De Francesch Francesca; suor Anna Salvadori; Colmaor Raffaele e familiari defunti; Genovese Celio e Piovesan Ada; def. fam. Conte Sante e Genovese Giuditta; vivi e defunti fam.e Conte e Sponchiado; Intenzione offerente

SILENZIO IN CHIESA PRIMA, DURANTE E DOPO MESSA (vedi volantino)

I documenti della Chiesa (IGMR n°45) ci mostrano come il **silenzio** sia una **parte integrante e fondamentale della Liturgia**. E' nel silenzio che Dio parla e trasforma le nostre vite.

Per poter vivere al meglio la Celebrazione Eucaristica risulta importante rispettare i momenti di silenzio propri, all'interno della Messa, ma anche garantirlo PRIMA e DOPO Messa.

Il **SILENZIO PRIMA DI MESSA** ci aiuta a prepararci devotamente e nei giusti modi alla celebrazione.

Il **SILENZIO DOPO MESSA** ci aiuta ad uscire un po' alla volta dalla celebrazione. Inoltre il silenzio dopo Messa ci permette di rispettare il luogo sacro della chiesa ed è anche un'attenzione ai fratelli che rimangono ancora un po' in raccoglimento e preghiera.

NUOVI ORARI DELLE MESSE FESTIVE DELLA COLLABORAZIONE

	CAMALO'	ARCADE	POVEGLIANO	SANTANDRA'
SABATO sera	18.30	18.30		
DOMENICA	8.00	9.30	9.30	11.00

I NUOVI ORARI A PARTIRE DA SABATO 3 E DOMENICA 4 OTTOBRE

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Giorno	Ora	Parrocchia	APPUNTAMENTI
DOM 4	9.30	POVEGLIANO	S. Messa di inizio anno pastorale e presentazione cresimandi
	11.00	SANTANDRA'	S. Messa di inizio anno pastorale e presentazione cresimandi seguita dalla processione Madonna del S. Rosario
LUN 5	19.00	SANTANDRA'	Consiglio degli Affari Economici
MART 6	19.30	CAMALO'	Preparazione Battesimo del 10
GIOV 8	19.00	SANTANDRA	Adorazione Eucaristica Notturna (confessioni 19.00-20.00)
SAB 10	16.30	CAMALO'	BATTESIMO di Baldinetti Ettore di Simone e Eva Grosso
	20.45	POVEGLIANO	Schola Cantorum S. Daniele - Ensemble Pipes al Peace di Giavera
DOM 11	-----	TREVISO	In Seminario: ritiro cresimandi Collaborazione

MAGNIFICA HUMANITAS:
TRE MOTIVI PER LEGGERE L'ENCICLICA DEL PAPA
SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

1. Perché ci parla di noi, non delle macchine

La tentazione, di fronte a un documento papale sull'intelligenza artificiale, è quella di aspettarsi una guida tecnica, un glossario teologico degli algoritmi, una lista di divieti. Non è così. Leone XIV parte da altrove: dalla dignità della persona umana che rischia di essere oscurata da nuove forme di disumanizzazione.

2. Perché mette a nudo le nuove schiavitù invisibili

C'è un passaggio dell'enciclica che colpisce per la sua crudezza, quasi inattesa in un documento pontificio. Leone XIV descrive con precisione ciò che nessuno vuole guardare: dietro ogni click, ogni risposta generata da un modello di IA, esiste una catena umana fatta di lavoro sommerso e sfruttamento.

3. Perché pone una domanda radicale sul futuro

L'incipit dell'enciclica ha la forza di una sentenza: "La magnifica umanità creata da Dio si trova oggi di fronte a una scelta decisiva: innalzare una nuova torre di Babele o edificare la città dove Dio e l'umanità abitano insieme".